

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B3694 del 13/08/2009

Proposta n. 14452 del 06/08/2009

Oggetto:

CO.E.MA (CONSORZIO ECOLOGICO MASSIMETTA) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 59/2005

OGGETTO: CO.E.MA (CONSORZIO ECOLOGICO MASSIMETTA)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL
D. LGS. N. 59/2005

Gestore: CO.E.MA. (Consorzio Ecologico Massimetta)
P.IVA e C.F. : P.IVA e C.F. 09345621008
Sede Legale: Piazzale Ostiense, 2 - c.a.p. 00154 Roma
Sede Operativa : Località Cecchina nel Comune di Roma
Durata: 5 (cinque) anni dalla data di adozione del presente provvedimento

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione Regionale "*Energia e Rifiuti*";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	D.lgs. 11-05-1999, n. 152 e s.m.i.:
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e

prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	s.m.i.
- Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti	Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTI i Decreti n. 116 del 21 novembre 2007 e n. 147 del 28 dicembre 2007 del Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 2992/99 e s.m.i., con i quali è stato approvato il progetto per la realizzazione della Centrale in commento;

PRESO ATTO che, ai fini della realizzazione dell'intervento è stato acquisito, con nota prot. 177177 dell' 8 ottobre 2008, il necessario parere di compatibilità ambientale reso dalla competente Area della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0003 del 22 ottobre 2008 con la quale è stata autorizzata la realizzazione dell'impianto in commento, previo assolvimento di determinati adempimenti ivi indicati, nelle more del rilascio dell'A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 59/05 ;

PREMESSO che:

1. Il CO.E.MA., con sede legale in Piazzale Ostiense, 2 - c.a.p. 00154 Roma ed impianto in Località Cecchina nel Comune di Albano Laziale ha presentato in data 24 ottobre 2008, istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 59/05, allegando alla stessa la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 di seguito elencata:
 - Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati;
 - Scheda B: Dati e notizie sull'impianto attuale e relativi allegati;
 - Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali e relativi allegati;
 - Scheda E: Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 2593 del 17 marzo 2009 di Arpa Lazio;
 - Sintesi non tecnica;
2. in data 3 novembre 2008 il CO.E.MA. ha fatto pubblicare sul quotidiano "Corriere della Sera" l'avviso informativo di cui comma 7 dell'art. 5 del D.L.gs 59/05.
3. con nota prot. 128695/1A/15 del 27 ottobre 2008, l'Area Rifiuti della Regione Lazio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.;
4. nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso medesimo non sono pervenute osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detto Consorzio;

VISTO il provvedimento prot. n. 95843/D2/2W/01 del 25 maggio 2009, con il quale il Responsabile del Procedimento ha preso atto della conclusione dei lavori della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. con esito favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. 59/05 a favore del CO.E.MA.;

PRESO ATTO che il CO.E.MA. ha provveduto:

- al versamento delle somme previste dalla tariffa d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05, calcolate secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 46/2008 e come verificato da copia del bonifico acquisito con nota prot. n. 139 del 7 ottobre 2008;
- all'aggiornamento del versamento suddetto ai sensi del D.M. 24/04/2008;

VISTI i seguenti documenti, che vengono riportati in allegato e che costituiscono parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:

- Allegato tecnico predisposto dagli uffici;
- Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dalla Ecoambiente S.r.l. come modificato ed integrato da ARPA Lazio;

ACQUISITA la documentazione concernente le modifiche progettuali, strutturali e gestionali, rispetto a quanto già approvato con i suddetti Decreti Commissariali nn. 116/08 e 147/08, richiesta dagli Enti/Uffici partecipanti in sede di Conferenza di Servizi nonché, dall'Area VIA della Regione Lazio nel parere di compatibilità ambientale summenzionato;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

1. di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. L.vo59/05, al CO.E.MA. (Consorzio Ecologico Massimetta), con sede legale in Piazzale Ostiense, 2 - c.a.p. 00154 Roma, e per essa il proprio legale rappresentante, alla gestione della Centrale elettrica alimentata da gas di sintesi derivato dal CDR, sito in Località Cecchina, nel Comune di Albano Laziale (RM);
2. di autorizzare il CO.E.MA. alla realizzazione dell'impianto, secondo quanto riportato nei progetti richiamati in Allegato Tecnico che, con il presente atto, si approvano. L'autorizzazione alle nuove opere sostituisce, ai sensi di legge, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, essendo l'intervento di pubblica utilità variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/06;
3. di stabilire che la durata dell'autorizzazione del presente provvedimento è di **5 (cinque anni)**, a decorrere dalla data di adozione del presente atto; ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza;

4. di subordinare la messa in esercizio dell'impianto *de quo* al collaudo delle opere sopra approvate, nonché all'acquisizione delle previste garanzie finanziarie per un importo pari a euro00 (.....00) secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239 del 17/04/2009;
5. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - o Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - o Autorizzazione agli scarichi (parte III del D.Lgs. 152/06);
 - o Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06;
6. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il CO.E.MA. dovrà corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/05 e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.11 comma 3 del D.Lgs. 59/05.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. L.vo59/2005.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato al CO.E.MA. dal Direttore Regionale della Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio e verrà trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma al Comune di Albano Laziale e al Comune di Ardea, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata al CO.E.MA. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)